

Registro Generale N. 26/2023

Napoli, 20 dicembre 2023

DECRETO PRESIDENZIALE

OGGETTO: Fonti di approvvigionamento autonomo utilizzate per la gestione del servizio idrico. Concessioni di derivazione. Delega a Gori Spa.

IL PRESIDENTE

Premesso che

- il Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 stabilisce che l'utilizzo di acqua pubblica è subordinato all'acquisizione di apposita concessione *cd. Concessione di derivazione*;
- in conseguenza, per l'utilizzo di tutte le fonti di approvvigionamento idrico, siano esse sorgenti o pozzi, è necessario acquisire la relativa concessione di derivazione;
- lo schema di convenzione di affidamento del servizio idrico integrato, allegato all'allora vigente Legge Regionale n. 14/97, prevedeva all'art. 4 che le Autorità d'Ambito si obbligavano:
 - ad autorizzare il Gestore ad utilizzare per l'intera durata dell'affidamento le fonti di approvvigionamento idrico già disponibili, specificate nell'apposito elenco allegato sub 3, nonché quelle reperibili nel territorio, anche per integrare e/o sostituire, ove necessario e nel quadro delle norme vigenti e del programma d'interventi, le alimentazioni esistenti attualmente, coi limiti di cui all'art. 3 punto 1 della presente convenzione.
 - a dichiarare che l'ottenimento del riconoscimento all'uso dell'acqua o di nuova concessione, ai sensi del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775 e successive modificazioni, è di propria competenza e responsabilità.
- sulla base del predetto schema di convenzione, venivano sottoscritte le Convenzioni di affidamento tra gli allora operativi Enti d'Ambito e i soggetti gestori che, pertanto, prevedevano che "... l'ottenimento del riconoscimento all'uso dell'acqua o di nuova concessione, ai sensi del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775 e successive modificazioni ..." risultava di competenza degli allora operativi Enti d'Ambito.

Considerato che

- nel frattempo, le Autorità d'Ambito venivano soppresse e con la legge regionale 2 dicembre 2015, n. 15 la Regione Campania istituiva l'Ente Idrico Campano quale Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale Unico Regionale a cui venivano trasferite le funzioni delle soppresse Autorità d'Ambito di cui alla legge regionale n. 14/97 e, quindi, in particolare quelle dell'allora operativo Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano.
- per effetto del trasferimento di competenze stabilito dalla Legge Regionale n. 15/2015 e dei contenuti delle convenzioni di affidamento sottoscritte con i soggetti gestori, allo stato, la competenza per "... l'ottenimento del riconoscimento all'uso dell'acqua o di nuova concessione, ai sensi del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775 e successive modificazioni ..." risulterebbe in capo all'Ente Idrico Campano.

Rilevato che

- per effetto delle modifiche normative intervenute sono ancora in corso le procedure per la regolarizzazione delle concessioni di derivazione sia per le grandi derivazioni (maggiori di 100 l/s) sia per le piccole derivazioni (minori di 100 l/s)

- occorre perfezionare le procedure di voltura al soggetto gestore Gori Spa di tutte le concessioni riferite a fonti di approvvigionamento utilizzate per la fornitura del servizio di distribuzione di acqua all'utenza.

Rilevato, inoltre, che

- nella seduta del 23 ottobre 2023 il Comitato Esecutivo, con deliberazione n. 52/2023, ha delegato i soggetti gestori del servizio idrico operanti in Regione Campania a presentare le istanze per l'acquisizione delle concessioni di derivazioni per le grandi e piccole derivazioni utilizzate quali fonti di approvvigionamento per l'erogazione del servizio di distribuzione all'utenza;
- la stessa deliberazione di Comitato Esecutivo ha dato mandato al Presidente di formalizzare la delega al singolo gestore con proprio provvedimento.

Ritenuto, al fine di procedere celermente alla regolarizzazione amministrativa dell'utilizzo delle fonti di approvvigionamento autonomo utilizzate per la fornitura del servizio idrico, di dover delegare Gori Spa.

Visti:

- il Regio decreto 1775/1938 e ss.mm. ed ii.;
- il Testo Unico Enti Locali n. 267/2000;
- la Legge Regionale n. 15/2015 e ss.mm. ed ii.;
- il vigente Statuto dell'Ente Idrico Campano.

DECRETA

1. la premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di delegare GORI Spa, nella qualità di soggetto gestore del servizio idrico integrato, a presentare, presso gli enti competenti nell'ambito del territorio del distretto Sarnese-Vesuviano, le istanze finalizzate all'acquisizione delle concessioni di derivazione per le grandi e piccole derivazioni utilizzate quali fonti di approvvigionamento per l'erogazione del servizio di distribuzione all'utenza
- 3.
4. di pubblicare il decreto all'albo pretorio on line dell'Ente Idrico Campano.



Il Presidente
prof. Luca Mascolo